

Prima riunione della Conferenza tripartita della formazione professionale (CTFP)

Nell'ambito della nuova Governance degli organi della formazione professionale si è riunita per la prima volta il 3 febbraio scorso la Conferenza tripartita della formazione professionale (CTFP). In tale occasione ha discusso il nuovo progetto «Ottimizzazione di processi e incentivi nella formazione professionale» e ha approvato il nuovo progetto 2030 «blended Learning». La CTFP ha anche condotto una discussione su questioni concernenti il processo di scelta della professione nel contesto della strategia nazionale per l'orientamento professionale, universitario e di carriera, ma anche nell'ambito della strategia della Borsa svizzera dei posti di tirocinio dei Cantoni. La nuova conferenza ha infine ribadito di essere interessata al proseguimento della campagna FORMAZIONEPROFESSIONALEPLUS.CH da parte della SEFRI.

La nuova CTFP, entrata in funzione nel 2021, guiderà la formazione professionale a livello strategico e ne garantirà lo sviluppo basandosi sul partenariato preesistente. Affronterà questioni rilevanti a livello operativo e provvederà a trovare soluzioni strategiche adeguate ([schema della nuova Governance](#)). Come già fatto da «Formazione professionale 2030», la CTFP si fa carico della gestione e del controllo dei [progetti 2030](#) e si riunisce a intervalli regolari.

Nella nuova CTFP sono rappresentate la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), la Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (CSFP) e le associazioni mantello delle parti sociali (elenco dei [membri della CTFP](#)).

Ottimizzazione di processi e incentivi nella formazione professionale

Nell'ambito dell'iniziativa «Formazione professionale 2030» i partner stanno provvedendo a migliorare la Governance nella formazione professionale, ottimizzando in particolare i processi e gli incentivi. Sulla base del rapporto del gruppo di coordinamento «Formazione professionale 2030» è stato deciso, all'Incontro nazionale sulla formazione professionale di novembre 2020, che la CTFP continuerà a lavorare su tre temi prioritari: Inefficienze e cattiva allocazione delle risorse nello sviluppo delle professioni, Finanziamento dei corsi interaziendali e Finanziamento delle procedure di qualificazione. Il [progetto](#) viene realizzato con il sostegno della società di consulenza econcept AG. In gennaio 2021 si sono tenuti colloqui esplorativi con i membri della CTFP. Ciò ha permesso di affinare il progetto e di ottenere un quadro di quelle che sono le aspettative nei confronti del Convegno dei partner della formazione professionale del 23 marzo 2021. L'attuazione del progetto presuppone un ampio coinvolgimento degli attori della formazione professionale. Nella riunione del 3 febbraio 2021 la CTFP ha approvato la procedura proposta e il programma del Convegno dei partner della formazione professionale. Ai fini di una discussione oggettiva e orientata al futuro sono essenziali l'impegno dei partner per i principi sovraordinati e la loro sensibilità condivisa per le tematiche in questione. Le soluzioni elaborate dovranno contribuire a ottimizzare la situazione attuale, ad esempio eliminando certi incentivi sbagliati e valutando insieme, nell'ambito del partenariato, gli approcci risolutivi proposti. È anche importante che nello sviluppare le nuove soluzioni si prendano in considerazione fin dall'inizio le possibili conseguenze, ad esempio gli eventuali costi supplementari.

«Blended learning»

In considerazione degli sviluppi intervenuti nel settore del «blended learning», la CSFP e le associazioni mantello dei datori di lavoro hanno lanciato insieme un progetto di questo tipo. Per introdurre nella formazione professionale di base sequenze di «blended learning» è necessario, tra l'altro, specificare i processi e le condizioni quadro necessarie. Occorre inoltre trovare una soluzione interprofessionale per il finanziamento dei corsi interaziendali tenuti in questa modalità e definire uno standard di riferimento per le piattaforme di apprendimento.

Scelta della professione

Alcuni rappresentanti dei Cantoni hanno presentato alla CTFP i loro progetti riguardanti la strategia nazionale per l'orientamento professionale, universitario e di carriera, la strategia per la borsa dei posti di tirocinio nonché un progetto che abbina i profili professionali ai processi di scelta professionale:

- la CTFP condivide l'approccio coordinato a livello nazionale del progetto «[Servizi per l'orientamento professionale, universitario e di carriera: sviluppo di una strategia nazionale](#)»;
- quando alla «[Strategia per la Borsa dei posti di tirocinio dei Cantoni](#)», si stanno potenziando gli scambi e rendendo fruibili le sinergie tra i Cantoni e le associazioni, in sintonia con il processo di scelta professionale e in considerazione delle particolarità regionali e dei vari percorsi formativi. La strategia dovrà anche aiutare gli insegnanti, i genitori, gli specialisti dell'OPUC nonché tutti i partner coinvolti a seguire da vicino il processo di scelta professionale. La CTFP sottolinea quanto sia importante coinvolgere i partner della formazione professionale, e in particolare le parti sociali, fin dall'inizio del progetto al fine di recepire al meglio le aspettative e i bisogni di tutti gli interessati.

FORMAZIONEPROFESSIONALEPLUS.CH

Da una valutazione della campagna [FORMAZIONEPROFESSIONALEPLUS.CH](#) 2015–2019, effettuata nel 2020, è emerso che si tratta di un'iniziativa pertinente e di elevata qualità, anche se la sua visibilità presso certi gruppi target può ancora essere migliorata. È inoltre necessario perfezionare il coordinamento con le attività di comunicazione dei partner della formazione professionale. La campagna della SEFRI si concluderà a fine 2021, per cui la questione di un suo eventuale proseguimento si pone già oggi.

La CTFP è unanime sul valore aggiunto di questa campagna e sostiene la SEFRI nell'intento di portarla avanti. Aggiunge inoltre che, alla luce della valutazione, converrebbe prendere in considerazione l'ipotesi di un coinvolgimento dei partner mediatici. Occorre inoltre prestare particolare attenzione alle ragazze e alle giovani donne per incoraggiarle a imboccare il percorso della formazione professionale. Anche il coinvolgimento degli insegnanti e di altre persone di riferimento per i giovani (p. es. consiglieri) costituisce una priorità. I giovani con un passato migratorio formano anch'essi un gruppo target.

Contatti e maggiori informazioni

www.tbbk-ctfp.ch/it